PRACTICE DICTATION

Le società creano le condizioni per una crescita reale quando investono in innovazione, istruzione e infra/strutture. Questo riduce la probabilità di inflazione, perché l'aumento della domanda è accompagnato da un aumento del-

l'offerta. Il legame tra produttività e stabilità non può essere sottovalutato. L'inflazione può derivare non solo/ da scelte economiche, ma anche da vincoli naturali. Quando le risorse naturali diventano scarse o la produzione

1. min 163 syll/min

diventa più difficile a causa di fattori ambientali, i prezzi aumentano. Lo sviluppo sostenibile e l'uso respon/sabile delle risorse favoriscono la stabilità dei prezzi. La prosperità a lungo termine dipende dalla solidità

con cui è costruita l'economia, non dalla velocità con cui cresce. Pertanto, anche l'ambiente gioca un ruolo nello svilup/po dell'inflazione.

1. min 47 seconds 129 syll/min

COMPETITION TEXT

SECTION C

L'inflazione inizia quando moneta e credito crescono più rapidamente della produzione di beni e servizi, ma le/ sue radici sono più profonde. L'inflazione è spesso legata alle aspettative e alle paure delle persone. Quando si

aspettano prezzi in aumento, cambiano comportamento e, se condivise, le aspettative diventano realtà. Le imprese/ alzano i prezzi per coprire e anticipare gli aumenti futuri. I lavoratori chiedono salari più alti per pro-

1. min 163 syll/min

teggere la propria situazione finanziaria. Il ciclo così si autoalimenta. Questa dinamica mostra che l'inflazione/ non è solo meccanica, ma è parte del comportamento umano, guidato da emozioni e informazioni. Quando viene meno la fiducia nel futuro valore

del denaro, si cerca protezione nel presente, ma si accelera l'instabilità temuta. La discussione sull'inflazione spesso/ è silenziosa. Non nasce da annunci della banca centrale o da eventi visibili, ma cresce per effetto delle abitudini quotidiane, quando le deci-

2. min 184 syll/min

sioni sono guidate dalle aspettative inflazionistiche e la percezione dei prezzi cambia nel tempo. Intanto, il costo della vita cresce più dei salari./ L'inflazione coinvolge non solo economisti ed esperti finanziari, ma anche famiglie, imprese e individui che devono pianificare il futuro. Influ-

enza le scelte di lavoratori, risparmiatori e investitori e incide sulla sicurezza delle comunità. L'inflazione non è solo aumento dei prezzi,/ ma equilibrio tra valore del denaro e fiducia. Il valore del denaro dipende da una fiducia comune, cioè che il denaro mantenga valo-

3. min 205 syll/min

re domani e sia scambiabile a un tasso equo di scambio. Quando questa fiducia si indebolisce, cresce l'incertezza. Questa erosione di solito non è/ subito perce/pita. Le persone continuano le loro abitudini, ma la fiducia diminuisce. Con il tempo, l'inflazione passa da fenomeno economico a esperienza sociale. Le

persone iniziano a comprendere il valore del denaro, del lavoro e dell'equità in modo diverso. L'inflazione è anche segnale di squilibrio, si produce meno di/ quanto si vorrebbe. Quando il consumo cresce più rapidamente della produttività, l'economia supera la capacità produttiva e i prezzi aumentano. La crescita deve

4. min 226 syll/min

basarsi sulla produzione reale, non sull'ottimismo economico. Le conseguenze si estendono a tutti gli ambiti della vita. Un lavoratore il cui stipendio consente di ac/quistare sempre meno ogni mese sperimenta non solo una perdita materiale, ma anche una perdita di controllo. Un pensionato che ha risparmiato per decenni vede il valore dei pro-

pri risparmi svanire. Una piccola impresa che non riesce ad aumentare i prezzi con la stessa rapidità con cui crescono i costi fatica a sopravvivere. Queste esperienze gene/rano frustrazione e sfiducia verso il denaro, le istituzioni e gli altri. Così l'inflazione diventa non solo un problema economico, ma anche una sfida sociale e morale.

5. min 247 syll/min

SECTION B

L’inflazione redistribuisce la ricchezza, in modo silenzioso, dal lavoro ai possessori di capitale finanziario. Questa redistribuzione avviene senza leggi o dibattito pubblico, il che la rende dan/nosa. Quando i prezzi aumentano in modo diverso, chi ha meno risorse sopporta il peso maggiore. Le persone con redditi fissi o prive di beni che crescono di valore perdono di più e la disuguaglianza

cresce. Tutto appare arbitrario e si indebolisce il senso di equità su cui si fondano le società. Quando la fiducia diminuisce, cresce la tentazione di decisioni economiche rapide. Tutta/via, i metodi più efficaci per contenere l’inflazione raramente sono immediati, richiedono disciplina dei governi e pazienza dei cittadini. Controllarla significa spesso ridurre spesa e cre-

6. min 271 syll/min

dito. Queste misure possono risultare scomode, soprattutto quando le persone sono già sotto pressione, ma il costo del non agire è maggiore del disagio immediato. Quando le aspettative includono l’ipotesi di/ un’inflazione elevata, riportarla sotto controllo richiede più sforzo. La storia mostra che ristabilire la stabilità è più difficile che mantenerla. Quando le persone sono incerte, reagiscono in modo difensivo, spendo-

no più rapidamente, riducono la liquidità o cercano protezione. Le imprese, temendo i costi, aumentano i prezzi in anticipo. I governi, sotto pressione, aumentano spesa e sussidi, accrescendo la domanda. Pre/se singolarmente, ciascuna di queste azioni può sembrare ragionevole, ma insieme amplificano proprio il fenomeno che intendono ridurre. Quando l’economia è stabile, si pianifica il futuro, si risparmia e

7. min 295 syll/min

si investe in istruzione, attività imprenditoriali e pensione. Con l’inflazione il futuro diventa incerto e dominano decisioni a breve termine, indebolendo produttività, crescita e innovazione, che richiedono fiducia./ L’inflazione riduce quindi potere d’acquisto e fiducia nelle occasioni. Le cause economiche dell’inflazione variano da regione a regione. In alcuni Paesi, l’inflazione nasce da una domanda eccessiva, in altri, da carenze di

beni essenziali o da interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Nelle economie dipendenti da materie prime importate, l’inflazione può derivare da pressioni esterne come commercio globale o fluttuazioni valutari/e. Dove la produzione è interna e non regolamentata, può derivare da inefficienze. In generale emerge dove la fiducia nell’economia è debole. Non rispetta i confini nazionali. Per esempio, variazioni nei prezzi di e-

8. min 319 syll/min

nergia, materie prime o trasporti in un Paese influenzano rapidamente altri. Una siccità può far aumentare i prezzi alimentari altrove. I cambiamenti nei mercati finanziari si trasmettono rapidamente da un Paese all'altro attraverso/ reti internazionali. A causa di questa interdipendenza, nessuna società può isolarsi completamente dalle pressioni inflazionistiche. Ciò evidenzia l'importanza della cooperazione tra le nazioni. Problemi condivisi richiedono strategie condivi-

se e disciplina. Il coordinamento delle politiche monetarie internazionali, della regolamentazione commerciale e della gestione delle crisi è essenziale per mitigare efficacemente gli effetti dell'inflazione. Una politica econo/mica solida richiede competenza e fiducia nelle istituzioni. Le banche centrali regolano tassi, liquidità e aspettative anche tramite comunicazione. Tuttavia, il fatto che queste misure abbiano un impatto sull'inflazione dipende da

9. min 343 syll/min

quanto esse siano percepite come credibili. Il comportamento delle persone cambia in base alla fiducia nella stabilità delle politiche. Se la fiducia cala, l'efficacia diminuisce e ripristinarla richiede tempo, coerenza e trasparenza. I responsabili delle/ politiche economiche devono spiegare perché alcune misure sono necessarie anche se impopolari. Sebbene il controllo dell'inflazione raramente sia popolare, i leader devono agire in modo etico e coerente. Devono essere disposti a sce-

gliere misure sgradite ai cittadini, ma necessarie per garantire stabilità, affinché l'inflazione resti una perturbazione temporanea e non diventi una crisi prolungata. Le persone rafforzano la stabilità economica con disciplina, risparmio, spesa atten/ta e orientamento alla produttività più che alla speculazione. Per questo motivo l'istruzione è fondamentale. Quando le persone comprendono come si sviluppa l'inflazione, è improbabile che lascino che paura o voci incontrollate guidino le loro decisioni.

10. min 367 syll/min

SECTION A

La memoria dell'inflazione continua a influenzare la società anche dopo il ritorno della stabilità dei prezzi. Chi ha vissuto periodi di alta inflazione tende a essere più prudente, risparmia di più, investe con cautela e valuta la stabilità soprattutto in base all'esperienza./ Questa cautela può essere positiva, perché ricorda alle generazioni future l'importanza dell'equilibrio economico. Tuttavia, con il miglioramento delle condizioni, cresce la fiducia e aumenta la propensione al rischio. Quando la cautela lascia spazio a un eccessivo ottimismo, l'in-

flazione può tornare. Questo ciclo dimostra che la stabilità non è definitiva e deve essere preservata con vigilanza, coerenza e impegno sociale. L'inflazione incide sul clima politico e sulla coesione sociale. L'aumento dei prezzi può indebolire la fiducia nel denaro e/ nelle istituzioni. Le persone si chiedono se chi governa comprenda davvero le loro difficoltà e se le politiche siano giuste. Le tensioni aumentano mentre gruppi diversi cercano di difendere il proprio tenore di vita. Il senso di appartenenza si indebolisce ed è sostitui-

11. min 393 syll/min

to da frustrazione e diffidenza. Questa erosione sociale può essere persino più grave delle conseguenze economiche perché l'inflazione, nata da uno squilibrio economico, può trasformarsi in una sfida politica e morale. Nei paesi in via di sviluppo, l'inflazione deriva spesso da problemi strut/turali come una limitata capacità industriale, la dipendenza dalle importazioni o un sistema finanziario fragile. In queste condizioni può ridurre la disponibilità di beni essenziali e favorire i mercati informali. Se non gestita, questa dinamica può rallentare il progresso sociale per

anni. L'inflazione è anche un indicatore della capacità di una società di conciliare gli obiettivi con la propria capacità produttiva. Misura non solo uno squilibrio economico, ma anche tensioni etiche e istituzionali. Quando il divario tra consumo e produzione aumenta, l'inflazione colma la distanza/ tra aspettative e realtà. L'inflazione ci ricorda che la prosperità non può basarsi solo su promesse future. Ogni sistema economico dipende dalla produttività reale, dall'uso efficiente delle risorse e dalla fiducia. Quando questa viene meno, l'intera struttura vacilla. Quando

12. min 419 syll/min

l

e persone non sanno più quanto vale il loro denaro, mettono in dubbio il valore di tutto. L'inflazione riflette le scelte di una società e mostra come vengono gestite le risorse, fissate le priorità e prese le decisioni. Alcune generazioni riconoscono il problema in tempo e reagiscono prima che i danni si diffon/dano. Altre aspettano, sperando che si risolva da solo, per poi scoprire che l'attesa ne aumenta i costi. L'inflazione avanza abbastanza lentamente da essere ignorata per un certo periodo, ma abbastanza rapidamente da destabilizzare l'economia quando prende piede. Il primo passo per combatterla è riconoscerla. Biso-

gna capire che l'inflazione influisce su tutto. Tutti, dagli esperti ai politici fino ai cittadini, devono comprenderne gli effetti perché senza una consapevolezza condivisa non può essere controllata pienamente. La conoscenza dei principi economici di base aiuta a interpretare le proprie esperienze invece/ di reagire impulsivamente. Uno dei rischi dell'inflazione è l'illusione di prosperità che può accompagnare l'aumento dei prezzi. Quando redditi e ricavi crescono in termini nominali, sembra che tutti stiano meglio, ma se tale crescita serve solo a compensare costi più elevati, il miglioramento è solo apparente. L'in-

13. min 445 syll/min

flazione può nascondere la stagnazione dietro numeri più grandi, ma meno significativi. Il vero progresso si misura con il miglioramento reale del tenore di vita e non con il valore nominale del denaro. Comprendere questa distinzione è essenziale. L'inflazione genera ansia perché rende il futuro meno prevedibile. Le persone non/ sanno più quale valore avrà il loro lavoro. Il legame tra lavoro e ricompensa, tra risparmio e sicurezza, diventa incerto. La frustrazione può trasformarsi in insoddisfazione e indebolire la coesione sociale. Per questo combattere l'inflazione non è solo una necessità economica, ma anche un dovere morale. Sebbene la politica

monetaria abbia un ruolo centrale, anche altri ambiti di governo sono importanti. Disciplina fiscale, servizi pubblici efficienti e regole trasparenti contribuiscono alla stabilità. Quando i governi spendono più di quanto incassano, con tasse e versamenti fiscali, o disperdono risorse per inefficienza, gli squilibri possono alimenta/re l'inflazione. Al contrario, una gestione responsabile rafforza la fiducia e riduce le pressioni inflazionistiche. Anche la trasparenza delle politiche economiche è essenziale. Se le misure vengono spiegate con chiarezza, le persone sono più disposte ad accettare sacrifici temporanei per contenere l'inflazione. L'incertezza alimen-

14. min 471 syll/min

ta la speculazione, mentre una comunicazione aperta favorisce la pazienza. I decisori che illustrano con chiarezza ragioni e obiettivi costruiscono credibilità. Al contrario, il silenzio o messaggi poco chiari aumentano la paura. Le culture che valorizzano il risparmio, l'artigianato e gli investimenti a lungo termine sono spesso più resilienti./ Nelle società in cui prevale il consumo, l'inflazione tende a essere più instabile. I valori che guidano le scelte individuali influenzano la stabilità collettiva. Il comportamento economico è radicato nella cultura tanto quanto nelle politiche. Anche la tecnologia svolge un ruolo sempre più importante nell'evoluzione dell'inflazione. I sistemi

di pagamento digitali e il trading automatico possono aumentare sia l'efficienza che la volatilità dell'economia. La sfida consiste nello sfruttare i vantaggi tecnologici senza amplificare l'instabilità. Quando l'inflazione aumenta, le società possono ricorrere a soluzioni estreme. Alcune cercano di contenere l'inflazione regolando prezzi/ e salari. Altre tentano di accelerare la crescita, convinte che una maggiore produzione ristabilirà l'equilibrio. Entrambi gli approcci possono rivelarsi controproducenti se portati all'eccesso. I controlli sui prezzi causano carenze di beni e distorcono gli incentivi, ma uno stimolo eccessivo può aggravare lo squilibrio tra domanda e offerta.

15. min 497 syll/min